

COGGIOLA

# No mascherina, giovani multati

La sanzione a quattro ragazzi in piazza scatena le proteste sulla pagina Fb

■ La multa a quattro giovani sanzionati a Coggiola perché senza mascherina anti covid scatena le polemiche su sito Fb del paese. A rendere noto e a ironizzare sulla decisione delle forze dell'ordine intervenute in piazza alle due di notte, probabilmente chiamate da qualche coggioloso insonne, sono due cartelli "fai da te" affissi in piazza. Si legge: «Bene ora che la criminalità è stata sconfitta, Coggiola è finalmente un posto sicuro». E poi: «Ora vi prego di pensare a veri problemi tipo le strade che vanno a pezzi». A Coggiola i positivi secondo i dati della Mappa regio-



cattiveria e frustrazione si riversa sui giovani che hanno una sola "colpa": vogliono vivere» E poi l'appello di Sandra: «Suggerisco di fare tutti quanti una bella telefonata in Comune a Coggiola oppure in caserma a Valle Mosso perché queste multe devono essere stracciate immediatamente». **D. B.**

nale a ieri erano 40 su 1.673 abitanti (circa il 2,5 per cento). Un numero in crescita, ma i commenti non lasciano dubbi nel contestare la multa. Scrive Elisa: «Ma come siamo diventati? Se penso a come eravamo liberi da giovani. I nostri figli non lo sapranno mai. Quanta

VALDILANA

# Scuola, 710mila euro di lavori

Aperto il cantiere alla Cerino Zegna per il rifacimento della facciata e la sistemazione del piano che ospiterà gli uffici del Comprensivo. Seconda tappa palestra e campetto



Il sindaco di Valdilana Mario Carli annuncia lavori alla Cerino Zegna

■ Ancora un investimento importante sugli edifici scolastici di Valdilana. Sono iniziati i lavori alla facciata dello storico «Cerino Zegna» di Ronco. Trasmontate le facciate, il cantiere è in attività. Lo conferma il sindaco Mario Carli: «Abbiamo ricevuto dalla Regione la copertura finanziaria al nostro progetto. Si tratta di 710mila euro, che ci consentiranno di completare la il blocco delle scuole primarie e secondarie della municipalità». L'edificio ora ospita gli alunni della scuola dell'Infanzia. «Abbiamo aule per circa 80 alunni» continua Carli e per la parte della materna i lavori di messa in sicurezza sono già stati ese-



guiti. Insieme alla scuola dell'Infanzia ora ci sono anche le classi della Media. «Dopo i lavori al Cerino Zegna» continua il sindaco «razionalizzeremo gli spazi a disposizione. La scuola media si unirà alla scuola elementare, e farà spazio agli Uffici del comprensivo. Non solo: al secondo piano si potranno ricavare laboratori e una grande sala incontri per i docenti che a oggi manca del tutto». Questo il primo step. Ma già i tecnici sono al lavoro per la stesura di un nuovo progetto. Lo anticipa Carli: «L'intenzione è di ristrutturare la palestra della scuola di Ronco e di sistemare l'area esterna». Il costo della realizzazione non è ancora stato quantificato, ma il sindaco è ottimista. «A progetto ulti-

mato, potremo accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr, ndr) destinati alla messa a norma delle scuole di tutta Italia». Per la palestra si tratterà di una manutenzione straordinaria e della posa di un impianto fotovoltaico. «La volontà di essere autonomi dal punto di vista energetico» continua Carli «parte da due presupposti: il risparmio delle bollette e il rispetto verso l'ambiente». E aggiunge: «E' lo stesso motivo che ci ha suggerito di piazzare forse persino in anticipo coi tempi, otto colonnine per le auto elettriche. Un futuro non lontano, visto che anche il Comune si è appena dotato di due nuove auto ibride».

Ambizioso anche il progetto del recupero dell'area esterna. Spiega il sindaco: «Lo spazio adiacente alla scuola ha bisogno da anni di un intervento. Le corsie della pista di atletica sono cancellate, il terreno va risistemato, e il campetto da basket è quasi del tutto inutilizzabile». Il piano prevede di ricavare un'area all'aperto dedicata non solo alle scuole. «Potrebbe diventare un punto di aggregazione sportiva, aperta a tutti i ragazzi, che vogliono allenarsi, o anche solo giocare e stare insieme, pensando al dopo pandemia, che prima o poi dovrà pur arrivare».

CINEGILETTI PONZONE

## Sabato e domenica arriva "Diabolik"

Domani, sabato 22 Gennaio, alle 21, e domenica alle 17, al Cine Giletti di Ponzone proiezione del film "Diabolik" di Marco Manetti e Antonio Manetti. Attori: Luca Marinelli, Miriam Leone, Valerio Mastrandrea, Claudia Gerini, Vanessa Scalera. Commedia italiana del 2021, durata due ore e dieci. Il film è tratto dall'omonimo fumetto, ed è ambientato nella città immaginaria di Clerville a fine anni '60. Racconta le avventure di Diabolik, ladro dal volto misterioso.

DELFINO VALDILANA

## "Usoeriuso" rimane chiuso tutto il mese

L'associazione Delfino di Valdilana comunica che in via precauzionale, visto l'elevato numero di contagi, le volontarie hanno deciso di tenere chiuso il negozio Usoeriuso al Centro Zegna fino alla fine di gennaio. Scrivono: «Ci scusiamo per il disagio. Per necessità o urgenze chiamare il numero 348.0339099».

SERVIZIO CIVILE

## Domande di adesione entro il 26 gennaio

Il 26 gennaio è il termine per partecipare al Bando del Servizio Civile promosso dal Comune di Valdilana per giovani tra i 18 e i 28 anni. Informazioni sul progetto "A portata di libro", per la cura della biblioteca sul sito del Comune.

SEZIONE ANA di Croce Mosso

# Il grazie al capogruppo Ezio Lanzone



gli applausi e l'affetto del gruppo sono andati soprattutto ad Ezio, capogruppo dal '73 all'80, e poi ancora dal 1990 al 2022 l'impegno di una vita: dal '73 all' '80 e dal 1990 al 2022. La sezione di Crocemosso fa «un sincero "in bocca al lupo" al nuovo capogruppo, e ringrazia il presidente Ana di Biella per la presenza e le belle parole spese». (in foto al centro con Lanzone a destra e Fulcheri a sinistra)

La vita di Ezio Lanzone, classe '43, è stata all'insegna del senso del dovere, dell'impegno, e della famiglia.: sposato con Fulvia, due figli, Arianna e Filippo. Partito di leva nell'autunno '64 viene dapprima destinato alla scuola dell'Artiglieria contraerea di Sabaudia. Appassionato alpinista e figlio di artigliero alpino ( Ilario, classe 1905) chiede ed ottiene il trasferimento alle truppe alpine dopo tre

grado di sergente. La più significativa esperienza sul campo fu a difesa di alcune dighe dolomitiche, ai tempi oggetto di attacchi da parte di terroristi altoatesini. In quegli anni peraltro il Cadore era ancora lacerato dalla sanguinante ferita del Vajont. Viene congedato negli ultimi giorni del '65.

Con affetto ricostruisce il curriculum il figlio Filippo: «Appena rientrato a Croce Mosso, ad inizio '66, viene tesserato dal gruppo Ana. Nel 1973 viene nominato capogruppo fino al 1980, e poi di nuovo dal 1990 fino a domenica. I momenti salienti dell'attività del gruppo guidati da mio papà, oltre alle adunate nazionali, sono stati i festeggiamenti per i 50, i 70, 80 e 90 anni del gruppo (il più longevo della sezione di Biella tuttora in attività), e il gemellaggio con gli Alpini di Varazze, più volte rinnovato a partire dal 2000».

Ezio Lanzone, che è stato impresario edile di successo, si è occupato anche del suo Comune, quando ancora si chiamava Valle Mosso. E' stato assessore all'Istruzione con lo storico sindaco dell'alluvione Carlo Garrone, poi per anni consigliere comunale di opposizione con i sindaci Bedotto, Marampon e Tallia. Il grazie del Gruppo di Croce Mosso anche a Ugo Grigato, dal 1990 vice capogruppo, che contestualmente ad Ezio ha rassegnato la dimissioni dalla carica.

L'alpino Ezio Lanzone, dopo quasi 40 anni di impegno ininterrotto, ha passato la mano alla guida del gruppo Alpini di Croce Mosso. La cerimonia si è svolta nella sede dell'associazione alla presenza del presidente Ana di Biella Marco Fulcheri. Il testimone è stato raccolto da Sandro Scucchiari, ma

mesi. Viene destinato alla Scuola Alpina di Aosta, da cui al termine dell'addestramento nella primavera '65 è mandato al battaglione Cadore, del 7° reggimento della Brigata Alpina Cadore, presso la compagnia Mortaisti di stanza a Tai di Cadore con il